

Tempi lunghi per la crisi alla Regione

Nel vuoto di potere si aggrava la situazione economica del Lazio

Duecentocinquanta disoccupati - Blocchi gli interventi straordinari per l'edilizia e l'agricoltura - Posizioni diverse nel PSI, ambiguità della DC

E' ancora senza un governo la Regione Lazio. La crisi, aperta dal PSI all'inizio di gennaio con le dimissioni della giunta dei rappresentanti socialisti — il presidente Palleschi e due assessori — si trascina da un mese e mezzo e i numerosi incontri tra i partiti non hanno finora...

Riforma dell'assistenza

Oltre 100.000 firme per lo scioglimento degli «enti inutili»

Sono state raccolte oltre 100.000 firme in favore della legge di iniziativa popolare per lo scioglimento degli enti pubblici assistenziali. La legge sarà presentata in Parlamento ai primi di marzo...

comunicato delle Acli — di un dibattito utile e fruttuoso sia ai fini di una più larga informazione sui problemi dell'assistenza pubblica in Italia sia per l'ulteriore messa a fuoco di alcuni aspetti della riforma.

Queste firme sono state raccolte nel corso di un gran numero di manifestazioni pubbliche che si sono svolte in tutta Italia...

Si è trattato — dice un comunicato delle Acli — di un dibattito utile e fruttuoso sia ai fini di una più larga informazione sui problemi dell'assistenza pubblica in Italia...

Venerdì si apre a Milano la VI conferenza nazionale delle donne comuniste



Firenze: sono le donne a pagare per prime il costo della crisi

La conferenza provinciale ha sottolineato l'esigenza di una visione politica unitaria dei problemi — La compagna Nilde Iotti: «Le lotte per l'emancipazione devono trovare il giusto posto nella strategia del Partito»

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 17

La casalinga classica, la giovane diplomata e la laureata che cerca una occupazione adatta al suo grado di qualificazione per conquistare la propria indipendenza dalla famiglia, l'operaia della piccola fabbrica, costretta ai lavori più stressanti e ripetitivi, l'impiegata che non riesce ad accedere agli incarichi direzionali, la lavorante a domicilio, condannata a «smasochiare» nel tentativo di sopravvivere in laboratorio, la donna delle pulizie, la «stagionale» della raccolta delle frutta nelle province meridionali della Toscana: raccogliamole in un quadro organico tutto il mosaico della secolare condizione di subalterità della donna è un compito arduo...

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 17

«Le donne napoletane lavorano, ma sono disoccupate». Era uno dei cartelli portati dalle donne di Sud alla grande manifestazione per l'occupazione femminile svoltasi a Roma qualche giorno fa. I slogan, in sintesi, rievocano la situazione di estrema povertà e di disoccupazione delle donne che vivono nella provincia di Napoli...

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 17

«Le donne napoletane lavorano, ma sono disoccupate». Era uno dei cartelli portati dalle donne di Sud alla grande manifestazione per l'occupazione femminile svoltasi a Roma qualche giorno fa. I slogan, in sintesi, rievocano la situazione di estrema povertà e di disoccupazione delle donne che vivono nella provincia di Napoli...

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 17

«Le donne napoletane lavorano, ma sono disoccupate». Era uno dei cartelli portati dalle donne di Sud alla grande manifestazione per l'occupazione femminile svoltasi a Roma qualche giorno fa. I slogan, in sintesi, rievocano la situazione di estrema povertà e di disoccupazione delle donne che vivono nella provincia di Napoli...

Napoli: si chiama lavoro nero la disoccupazione femminile

Il 60% del fabbisogno europeo di borse si produce nei vicoli e nella illegalità - Solo il 15% degli iscritti al nostro partito sono donne - Necessaria una crescita quantitativa e qualitativa della presenza femminile

Proposte socialiste per la SIPRA

Si è riunito l'ufficio di segreteria del PSI, che si è occupato, fra l'altro, della questione della SIPRA, la società pubblicitaria e consociata della Rai-Tv. La segreteria è stata allargata ad esperti del settore, fra cui il presidente della Rai Finocchiaro...

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 17

«Le donne napoletane lavorano, ma sono disoccupate». Era uno dei cartelli portati dalle donne di Sud alla grande manifestazione per l'occupazione femminile svoltasi a Roma qualche giorno fa. I slogan, in sintesi, rievocano la situazione di estrema povertà e di disoccupazione delle donne che vivono nella provincia di Napoli...

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 17

«Le donne napoletane lavorano, ma sono disoccupate». Era uno dei cartelli portati dalle donne di Sud alla grande manifestazione per l'occupazione femminile svoltasi a Roma qualche giorno fa. I slogan, in sintesi, rievocano la situazione di estrema povertà e di disoccupazione delle donne che vivono nella provincia di Napoli...

Sperperati 350 miliardi, ma delle case non c'è ancora traccia

INDAGA IL GIUDICE NEL BELICE SULL'«INDUSTRIA DEL TERREMOTO»

Il sostituto procuratore di Palermo ha già ascoltato il parroco di Santa Ninfa, che più volte ha denunciato gli sprechi — A Roma fra qualche giorno un gruppo di bambini della Vallata

Sugli impegni del PCI per il Belice

Lettera di Berlinguer al parroco di S. Ninfa

Il compagno Enrico Berlinguer, segretario generale del PCI, ha inviato una lettera a don Riboldi, parroco di Santa Ninfa, sull'impegno e l'indignità dei comunisti per la rinascita del Belice. Ecco il testo della lettera: «Rispondo alla sua del 22 u.s. sulla situazione del terremoto della Valle del Belice...»

Dalla nostra redazione

PALERMO, 17

La magistratura indaga sull'industria del terremoto, che ha macinato oltre 350 miliardi senza dare una casa ai terremotati. Il sostituto procuratore di Palermo ha già ascoltato il parroco di Santa Ninfa, che più volte ha denunciato gli sprechi...

Uno scritto di De Martino sulla «moralizzazione» del PSI

Il segretario del PSI compagno Francesco De Martino, replicando ad un articolo di Giorgio Bocca sulla «moralizzazione» del partito, scrive fra l'altro sull'ultimo numero del settimanale «Lavoro» che non intendiamo insabbiare un fatto che per primo negli organi di partito e pubblicamente ho trattato certi problemi. Nella relazione al Congresso di essi si parla esplicitamente e varie innovazioni saranno introdotte: un nuovo organo di disciplina con poteri di iniziativa; l'obbligo per tutti i dirigenti, parlamentari e amministratori di partito di denunciare il proprio patrimonio e le date degli acquisti...

Ieri a Roma al Comando delle «Volanti»

Presentate a Cossiga le auto-blu della PS

L'innovazione estesa a tutto il parco macchine

L'on. Francesco Cossiga ha ricevuto i primi autisti di polizia nella sua nuova veste di ministro dell'Interno. Nella mattinata il neo-titolare del Viminale e i suoi collaboratori, dal sottosegretario Zamberetti, dal capo di gabinetto Squillante, dal capo della Polizia Menichini, dal vice cap. Parlatto, Carrubba e La Donnà, dall'ispettore del corpo delle guardie di PS Ten. Gen. Scattani e dai questurati di Roma Macera — si è incontrato con il personale della D. Direzione generale della Polizia e con gli allievi dell'Accademia del Corpo di P.S. Rispondendo al saluto rivolto dal dr. Menichini, Cossiga ha manifestato il proprio compiacimento che la polizia italiana «stipiti» nella «guerra nazionale» fino ad oggi svolta a tutela della libertà democratica e dei diritti dei cittadini. Il neo-ministro dell'Interno ha poi avuto parole di elogio per «i sacrifici e la dedizione con cui viene quotidianamente affrontata la lotta alla criminalità comune e politica», ed ha espresso a tutta la polizia l'augurio di buon lavoro.

Dalla nostra redazione

ROMA, 17

Il ministro dell'Interno ha ricevuto i primi autisti di polizia nella sua nuova veste di ministro dell'Interno. Nella mattinata il neo-titolare del Viminale e i suoi collaboratori, dal sottosegretario Zamberetti, dal capo di gabinetto Squillante, dal capo della Polizia Menichini, dal vice cap. Parlatto, Carrubba e La Donnà, dall'ispettore del corpo delle guardie di PS Ten. Gen. Scattani e dai questurati di Roma Macera — si è incontrato con il personale della D. Direzione generale della Polizia e con gli allievi dell'Accademia del Corpo di P.S. Rispondendo al saluto rivolto dal dr. Menichini, Cossiga ha manifestato il proprio compiacimento che la polizia italiana «stipiti» nella «guerra nazionale» fino ad oggi svolta a tutela della libertà democratica e dei diritti dei cittadini. Il neo-ministro dell'Interno ha poi avuto parole di elogio per «i sacrifici e la dedizione con cui viene quotidianamente affrontata la lotta alla criminalità comune e politica», ed ha espresso a tutta la polizia l'augurio di buon lavoro.

Dalla nostra redazione

ROMA, 17

Il ministro dell'Interno ha ricevuto i primi autisti di polizia nella sua nuova veste di ministro dell'Interno. Nella mattinata il neo-titolare del Viminale e i suoi collaboratori, dal sottosegretario Zamberetti, dal capo di gabinetto Squillante, dal capo della Polizia Menichini, dal vice cap. Parlatto, Carrubba e La Donnà, dall'ispettore del corpo delle guardie di PS Ten. Gen. Scattani e dai questurati di Roma Macera — si è incontrato con il personale della D. Direzione generale della Polizia e con gli allievi dell'Accademia del Corpo di P.S. Rispondendo al saluto rivolto dal dr. Menichini, Cossiga ha manifestato il proprio compiacimento che la polizia italiana «stipiti» nella «guerra nazionale» fino ad oggi svolta a tutela della libertà democratica e dei diritti dei cittadini. Il neo-ministro dell'Interno ha poi avuto parole di elogio per «i sacrifici e la dedizione con cui viene quotidianamente affrontata la lotta alla criminalità comune e politica», ed ha espresso a tutta la polizia l'augurio di buon lavoro.

La Gorlich licenzia duecento lavoratori

MILANO, 17. Gli azionisti della Gorlich, azienda editoriale controllata da una finanziaria svizzera che pubblica due riviste di arredamento, hanno deciso di mettere in liquidazione la società e di licenziare tutti i 200 dipendenti. I lavoratori hanno deciso di presidiare la fabbrica di Pagnano Dugnano, in provincia di Milano.

Dalla nostra redazione

MILANO, 17

Il ministro dell'Interno ha ricevuto i primi autisti di polizia nella sua nuova veste di ministro dell'Interno. Nella mattinata il neo-titolare del Viminale e i suoi collaboratori, dal sottosegretario Zamberetti, dal capo di gabinetto Squillante, dal capo della Polizia Menichini, dal vice cap. Parlatto, Carrubba e La Donnà, dall'ispettore del corpo delle guardie di PS Ten. Gen. Scattani e dai questurati di Roma Macera — si è incontrato con il personale della D. Direzione generale della Polizia e con gli allievi dell'Accademia del Corpo di P.S. Rispondendo al saluto rivolto dal dr. Menichini, Cossiga ha manifestato il proprio compiacimento che la polizia italiana «stipiti» nella «guerra nazionale» fino ad oggi svolta a tutela della libertà democratica e dei diritti dei cittadini. Il neo-ministro dell'Interno ha poi avuto parole di elogio per «i sacrifici e la dedizione con cui viene quotidianamente affrontata la lotta alla criminalità comune e politica», ed ha espresso a tutta la polizia l'augurio di buon lavoro.

Dalla nostra redazione

ROMA, 17

Il ministro dell'Interno ha ricevuto i primi autisti di polizia nella sua nuova veste di ministro dell'Interno. Nella mattinata il neo-titolare del Viminale e i suoi collaboratori, dal sottosegretario Zamberetti, dal capo di gabinetto Squillante, dal capo della Polizia Menichini, dal vice cap. Parlatto, Carrubba e La Donnà, dall'ispettore del corpo delle guardie di PS Ten. Gen. Scattani e dai questurati di Roma Macera — si è incontrato con il personale della D. Direzione generale della Polizia e con gli allievi dell'Accademia del Corpo di P.S. Rispondendo al saluto rivolto dal dr. Menichini, Cossiga ha manifestato il proprio compiacimento che la polizia italiana «stipiti» nella «guerra nazionale» fino ad oggi svolta a tutela della libertà democratica e dei diritti dei cittadini. Il neo-ministro dell'Interno ha poi avuto parole di elogio per «i sacrifici e la dedizione con cui viene quotidianamente affrontata la lotta alla criminalità comune e politica», ed ha espresso a tutta la polizia l'augurio di buon lavoro.

Dalla nostra redazione

ROMA, 17

Il ministro dell'Interno ha ricevuto i primi autisti di polizia nella sua nuova veste di ministro dell'Interno. Nella mattinata il neo-titolare del Viminale e i suoi collaboratori, dal sottosegretario Zamberetti, dal capo di gabinetto Squillante, dal capo della Polizia Menichini, dal vice cap. Parlatto, Carrubba e La Donnà, dall'ispettore del corpo delle guardie di PS Ten. Gen. Scattani e dai questurati di Roma Macera — si è incontrato con il personale della D. Direzione generale della Polizia e con gli allievi dell'Accademia del Corpo di P.S. Rispondendo al saluto rivolto dal dr. Menichini, Cossiga ha manifestato il proprio compiacimento che la polizia italiana «stipiti» nella «guerra nazionale» fino ad oggi svolta a tutela della libertà democratica e dei diritti dei cittadini. Il neo-ministro dell'Interno ha poi avuto parole di elogio per «i sacrifici e la dedizione con cui viene quotidianamente affrontata la lotta alla criminalità comune e politica», ed ha espresso a tutta la polizia l'augurio di buon lavoro.

Dalla nostra redazione

ROMA, 17

Il ministro dell'Interno ha ricevuto i primi autisti di polizia nella sua nuova veste di ministro dell'Interno. Nella mattinata il neo-titolare del Viminale e i suoi collaboratori, dal sottosegretario Zamberetti, dal capo di gabinetto Squillante, dal capo della Polizia Menichini, dal vice cap. Parlatto, Carrubba e La Donnà, dall'ispettore del corpo delle guardie di PS Ten. Gen. Scattani e dai questurati di Roma Macera — si è incontrato con il personale della D. Direzione generale della Polizia e con gli allievi dell'Accademia del Corpo di P.S. Rispondendo al saluto rivolto dal dr. Menichini, Cossiga ha manifestato il proprio compiacimento che la polizia italiana «stipiti» nella «guerra nazionale» fino ad oggi svolta a tutela della libertà democratica e dei diritti dei cittadini. Il neo-ministro dell'Interno ha poi avuto parole di elogio per «i sacrifici e la dedizione con cui viene quotidianamente affrontata la lotta alla criminalità comune e politica», ed ha espresso a tutta la polizia l'augurio di buon lavoro.

Dalla nostra redazione

ROMA, 17

Il ministro dell'Interno ha ricevuto i primi autisti di polizia nella sua nuova veste di ministro dell'Interno. Nella mattinata il neo-titolare del Viminale e i suoi collaboratori, dal sottosegretario Zamberetti, dal capo di gabinetto Squillante, dal capo della Polizia Menichini, dal vice cap. Parlatto, Carrubba e La Donnà, dall'ispettore del corpo delle guardie di PS Ten. Gen. Scattani e dai questurati di Roma Macera — si è incontrato con il personale della D. Direzione generale della Polizia e con gli allievi dell'Accademia del Corpo di P.S. Rispondendo al saluto rivolto dal dr. Menichini, Cossiga ha manifestato il proprio compiacimento che la polizia italiana «stipiti» nella «guerra nazionale» fino ad oggi svolta a tutela della libertà democratica e dei diritti dei cittadini. Il neo-ministro dell'Interno ha poi avuto parole di elogio per «i sacrifici e la dedizione con cui viene quotidianamente affrontata la lotta alla criminalità comune e politica», ed ha espresso a tutta la polizia l'augurio di buon lavoro.

Dalla nostra redazione

ROMA, 17

Il ministro dell'Interno ha ricevuto i primi autisti di polizia nella sua nuova veste di ministro dell'Interno. Nella mattinata il neo-titolare del Viminale e i suoi collaboratori, dal sottosegretario Zamberetti, dal capo di gabinetto Squillante, dal capo della Polizia Menichini, dal vice cap. Parlatto, Carrubba e La Donnà, dall'ispettore del corpo delle guardie di PS Ten. Gen. Scattani e dai questurati di Roma Macera — si è incontrato con il personale della D. Direzione generale della Polizia e con gli allievi dell'Accademia del Corpo di P.S. Rispondendo al saluto rivolto dal dr. Menichini, Cossiga ha manifestato il proprio compiacimento che la polizia italiana «stipiti» nella «guerra nazionale» fino ad oggi svolta a tutela della libertà democratica e dei diritti dei cittadini. Il neo-ministro dell'Interno ha poi avuto parole di elogio per «i sacrifici e la dedizione con cui viene quotidianamente affrontata la lotta alla criminalità comune e politica», ed ha espresso a tutta la polizia l'augurio di buon lavoro.

Dalla nostra redazione

ROMA, 17

Il ministro dell'Interno ha ricevuto i primi autisti di polizia nella sua nuova veste di ministro dell'Interno. Nella mattinata il neo-titolare del Viminale e i suoi collaboratori, dal sottosegretario Zamberetti, dal capo di gabinetto Squillante, dal capo della Polizia Menichini, dal vice cap. Parlatto, Carrubba e La Donnà, dall'ispettore del corpo delle guardie di PS Ten. Gen. Scattani e dai questurati di Roma Macera — si è incontrato con il personale della D. Direzione generale della Polizia e con gli allievi dell'Accademia del Corpo di P.S. Rispondendo al saluto rivolto dal dr. Menichini, Cossiga ha manifestato il proprio compiacimento che la polizia italiana «stipiti» nella «guerra nazionale» fino ad oggi svolta a tutela della libertà democratica e dei diritti dei cittadini. Il neo-ministro dell'Interno ha poi avuto parole di elogio per «i sacrifici e la dedizione con cui viene quotidianamente affrontata la lotta alla criminalità comune e politica», ed ha espresso a tutta la polizia l'augurio di buon lavoro.

Ieri convegno nazionale del PSI sulle autonomie locali

Si è svolto ieri a Roma un convegno nazionale del PSI sul tema «Dal rinnovamento delle autonomie locali: la trasformazione in senso democratico dello Stato». Sotto la presidenza del segretario De Martino, vi hanno preso parte dirigenti del partito, amministratori regionali e locali, parlamentari. La relazione è stata svolta da Silvano Labroia, membro della direzione e responsabile della sezione Enti locali. Fra i temi in discussione quelli relativi alla emanazione di una legge quadro per le autonomie e all'abrogazione delle leggi comunali e provinciali attualmente in vigore.

Dalla nostra redazione

ROMA, 17

Il ministro dell'Interno ha ricevuto i primi autisti di polizia nella sua nuova veste di ministro dell'Interno. Nella mattinata il neo-titolare del Viminale e i suoi collaboratori, dal sottosegretario Zamberetti, dal capo di gabinetto Squillante, dal capo della Polizia Menichini, dal vice cap. Parlatto, Carrubba e La Donnà, dall'ispettore del corpo delle guardie di PS Ten. Gen. Scattani e dai questurati di Roma Macera — si è incontrato con il personale della D. Direzione generale della Polizia e con gli allievi dell'Accademia del Corpo di P.S. Rispondendo al saluto rivolto dal dr. Menichini, Cossiga ha manifestato il proprio compiacimento che la polizia italiana «stipiti» nella «guerra nazionale» fino ad oggi svolta a tutela della libertà democratica e dei diritti dei cittadini. Il neo-ministro dell'Interno ha poi avuto parole di elogio per «i sacrifici e la dedizione con cui viene quotidianamente affrontata la lotta alla criminalità comune e politica», ed ha espresso a tutta la polizia l'augurio di buon lavoro.

Dalla nostra redazione

ROMA, 17

Il ministro dell'Interno ha ricevuto i primi autisti di polizia nella sua nuova veste di ministro dell'Interno. Nella mattinata il neo-titolare del Viminale e i suoi collaboratori, dal sottosegretario Zamberetti, dal capo di gabinetto Squillante, dal capo della Polizia Menichini, dal vice cap. Parlatto, Carrubba e La Donnà, dall'ispettore del corpo delle guardie di PS Ten. Gen. Scattani e dai questurati di Roma Macera — si è incontrato con il personale della D. Direzione generale della Polizia e con gli allievi dell'Accademia del Corpo di P.S. Rispondendo al saluto rivolto dal dr. Menichini, Cossiga ha manifestato il proprio compiacimento che la polizia italiana «stipiti» nella «guerra nazionale» fino ad oggi svolta a tutela della libertà democratica e dei diritti dei cittadini. Il neo-ministro dell'Interno ha poi avuto parole di elogio per «i sacrifici e la dedizione con cui viene quotidianamente affrontata la lotta alla criminalità comune e politica», ed ha espresso a tutta la polizia l'augurio di buon lavoro.

Dalla nostra redazione

ROMA, 17

Il ministro dell'Interno ha ricevuto i primi autisti di polizia nella sua nuova veste di ministro dell'Interno. Nella mattinata il neo-titolare del Viminale e i suoi collaboratori, dal sottosegretario Zamberetti, dal capo di gabinetto Squillante, dal capo della Polizia Menichini, dal vice cap. Parlatto, Carrubba e La Donnà, dall'ispettore del corpo delle guardie di PS Ten. Gen. Scattani e dai questurati di Roma Macera — si è incontrato con il personale della D. Direzione generale della Polizia e con gli allievi dell'Accademia del Corpo di P.S. Rispondendo al saluto rivolto dal dr. Menichini, Cossiga ha manifestato il proprio compiacimento che la polizia italiana «stipiti» nella «guerra nazionale» fino ad oggi svolta a tutela della libertà democratica e dei diritti dei cittadini. Il neo-ministro dell'Interno ha poi avuto parole di elogio per «i sacrifici e la dedizione con cui viene quotidianamente affrontata la lotta alla criminalità comune e politica», ed ha espresso a tutta la polizia l'augurio di buon lavoro.

Dalla nostra redazione

ROMA, 17

Il ministro dell'Interno ha ricevuto i primi autisti di polizia nella sua nuova veste di ministro dell'Interno. Nella mattinata il neo-titolare del Viminale e i suoi collaboratori, dal sottosegretario Zamberetti, dal capo di gabinetto Squillante, dal capo della Polizia Menichini, dal vice cap. Parlatto, Carrubba e La Donnà, dall'ispettore del corpo delle guardie di PS Ten. Gen. Scattani e dai questurati di Roma Macera — si è incontrato con il personale della D. Direzione generale della Polizia e con gli allievi dell'Accademia del Corpo di P.S. Rispondendo al saluto rivolto dal dr. Menichini, Cossiga ha manifestato il proprio compiacimento che la polizia italiana «stipiti» nella «guerra nazionale» fino ad oggi svolta a tutela della libertà democratica e dei diritti dei cittadini. Il neo-ministro dell'Interno ha poi avuto parole di elogio per «i sacrifici e la dedizione con cui viene quotidianamente affrontata la lotta alla criminalità comune e politica», ed ha espresso a tutta la polizia l'augurio di buon lavoro.

Dalla nostra redazione

ROMA, 17

Il ministro dell'Interno ha ricevuto i primi autisti di polizia nella sua nuova veste di ministro dell'Interno. Nella mattinata il neo-titolare del Viminale e i suoi collaboratori, dal sottosegretario Zamberetti, dal capo di gabinetto Squillante, dal capo della Polizia Menichini, dal vice cap. Parlatto, Carrubba e La Donnà, dall'ispettore del corpo delle guardie di PS Ten. Gen. Scattani e dai questurati di Roma Macera — si è incontrato con il personale della D. Direzione generale della Polizia e con gli allievi dell'Accademia del Corpo di P.S. Rispondendo al saluto rivolto dal dr. Menichini, Cossiga ha manifestato il proprio compiacimento che la polizia italiana «stipiti» nella «guerra nazionale» fino ad oggi svolta a tutela della libertà democratica e dei diritti dei cittadini. Il neo-ministro dell'Interno ha poi avuto parole di elogio per «i sacrifici e la dedizione con cui viene quotidianamente affrontata la lotta alla criminalità comune e politica», ed ha espresso a tutta la polizia l'augurio di buon lavoro.